



TORINO
AL CARIGNANO
OMAGGIO A
SUSANNA EGRI TRA
STORIA, DANZA E
NUOVE CREAZIONI

Marchisio a pagina 3

NOVARA
RACCOLTI
DUEMILA EURO
PER L'OSTETRICIA
DELL'OSPEDALE
DI VERCELLI

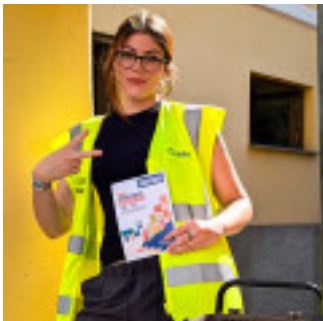
Servizio a pagina 9

CUNEO
INFRASTRUTTURE E
LOGISTICA
PROTAGONISTE
ALLA CAMERA DI
COMMERCIO

Servizio a pagina 7

GENOVA
A BOCCADASSE
ARRIVA
UN NUOVO ECOVAN
PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 11 LUGLIO 2026

Anno XII numero 163

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

COOPERAZIONE

INTESA TRA UNITO E ITCILO SU FORMAZIONE

Siglato accordo tra l'Università degli Studi di Torino e il Centro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Previsti sei master, stage, attività di ricerca e cooperazione internazionale

ALESSANDRIA

Affrontati due tumori con un unico intervento

Servizio a pagina 10

SAVONA

Alassio Oltre il Muretto un progetto inclusivo

Servizio a pagina 14

Genova

Via Corsica riapre dopo due mesi di lavori

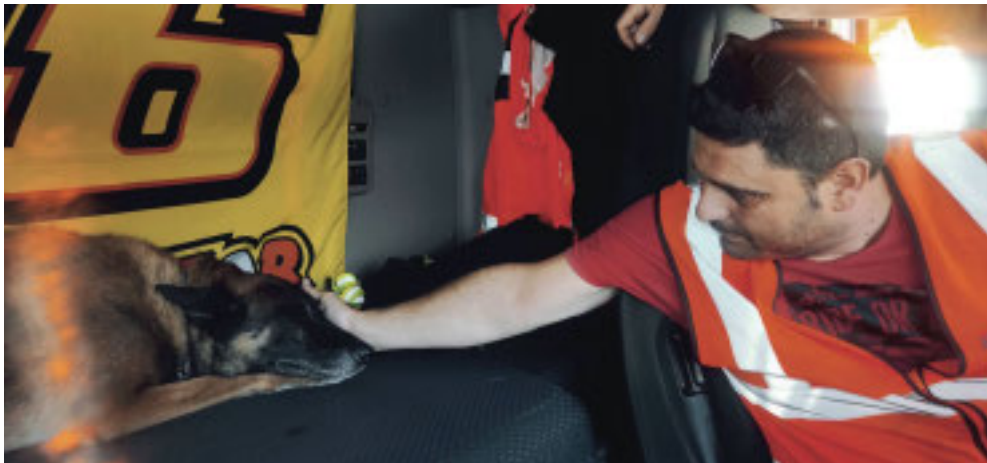
■ Un'alleanza che guarda al futuro del lavoro, della formazione internazionale e della cooperazione globale, consolidando il ruolo di Torino come uno dei principali poli europei dedicati all'alta formazione e al dialogo tra università e organizzazioni internazionali. L'Università di Torino

e l'International Training Centre dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Itcilo) hanno sottoscritto un nuovo accordo quadro che rilancia una collaborazione iniziata nel 1997 e destinata ora ad ampliarsi nei prossimi tre anni.

Loredana Polito a pagina 5

La storia a lieto fine

Camionista salva cane da soccorso sofferente per il caldo in coda sull'A10



LYAM Si riprende nella cabina del camion rinfrescata dall'aria condizionata

L'incidente che giovedì ha bloccato per ore l'autostrada A10 per un tir rovesciato, ha visto un gesto di grande umanità da parte di un camionista di Finale Ligure, che ha accolto sul suo mezzo Lyam, un pastore tedesco addestrato per operazioni di soccorso sofferente per il caldo estremo, insieme ai suoi due conduttori. Sono proprio loro a raccontarlo sui social. «Quattro ore bloccati sull'autostrada tra Arenzano e Varazze a temperature altissime - scrivono i conduttori di Lyam, che stavano tornando da un intervento - a temperature altissime. Sul posto i Vigili del Fuoco a mettere in sicurezza e debellare le perdite di carburante, hanno distribuito acqua a tutti. Succede, però, che la nostra macchina, accesa per troppo tempo per garantire l'aria condizionata a Lyam, si surriscalda e il sistema di raffreddamento aria incomincia a non funzionare. Succede che il caldo aumenta in macchina e Lyam incomincia a soffrire. Avevamo bottiglie di acqua fresca nostre (...)

Segue a pagina 11

Genova

Via Corsica riapre dopo due mesi di lavori

È stato riaperto alla circolazione ieri pomeriggio a Genova il tratto di via Corsica, compreso tra il civico 16 e l'intersezione con via Nino Bixio, parzialmente sprofondato lo scorso 6 aprile a seguito del cedimento di un cunicolo della rete fognaria. Dopo i lavori di ripristino dell'infrastruttura idraulica eseguiti da Ireti, il Comune di Genova ha ripristinato la pavimentazione stradale e provveduto alla ritracciatura della segnaletica orizzontale. «Quello di via Corsica è stato un cantiere molto complesso che ha richiesto la realizzazione, da parte di Ireti, di una palificazione in cemento armato per il ripristino di un cunicolo della rete fognaria, che aveva ceduto improvvisamente provocando il collasso di una porzione della strada - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Massimo Ferrante - I lavori si sono conclusi come da cronoprogramma con un intervento di ripristino temporaneo del manto stradale e la ritracciatura della segnaletica orizzontale: una volta verificato il corretto assestamento della strada, procederemo con la riasfaltatura definitiva».

BARRIERA MILANO

Mondiali, festa in strada dopo sconfitta del Marocco



Carlo Santori

■ I festeggiamenti sono andati avanti anche dopo la sconfitta. La comunità marocchina di Torino ha celebrato comunque il cammino della propria nazionale ai Mondiali, eliminata ai quarti di finale dopo il 2-0 subito dalla Francia. Al termine della partita, il punto di ritrovo è stato ancora una volta il quartiere Barriera di Milano, dove sono stati accesi fumogeni colorati e fatti esplodere fuochi d'artificio per rendere omaggio alla squadra. Le celebrazioni si sono concentrate nelle stesse vie che, nei giorni scorsi, avevano ospitato i festeggiamenti per le vittorie del Marocco. Anche in quelle occasioni si erano registrati rallentamenti alla circolazione e disagi per il traffico, con l'intervento delle Forze dell'ordine per gestire la situazione.

MONCALIERI

Sequestro di oltre tre kg di cocaina



Angelo Gatti

La Polizia di Stato ha arrestato a Moncalieri (Torino) due uomini gravemente indiziati di detenzione di droga ai fini di spaccio. L'indagine, condotta dagli agenti del Commissariato Barriera Milano, è partita da informazioni investigative che indicavano uno dei sospettati come presunto fornitore di ingenti quantitativi di cocaina destinati al mercato del quartiere torinese. Durante il servizio di osservazione è stata documentata una presunta cessione di stupefacente a un acquirente, trovato con circa 50 grammi di cocaina. Le perquisizioni hanno portato al sequestro di oltre 3,2 chili di cocaina, in parte già suddivisa in dosi, bilanci di precisione e materiale per il confezionamento.

Savona

Bimbo di 3 anni cade dal balcone di casa



■ Un bimbo di soli tre anni è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova dopo essere caduto dal balcone di un'abitazione in corso Mazzini, a Savona. Il piccolo è stato trasferito d'urgenza con l'elisoccorso Drago con un grave politrauma. Dopo aver ricevuto le prime cure all'ospedale San Paolo di Savona, i medici hanno disposto il trasferimento al policlinico pediatrico genovese, dove è tuttora ricoverato. L'incidente è avvenuto ieri mattina e dopo la caduta nel cortile interno dell'abitazione è scattato immediatamente l'allarme al 112. Sul luogo dell'incidente anche la polizia di Stato cui è stato affidato l'incarico di ricostruire la dinamica dell'accaduto. Nessuna ipotesi è esclusa: al momento la polizia sta vagliando le varie testimonianze per meglio comprendere cosa abbia portato alla caduta dal balcone.



Dove l'estate diventa un'esperienza da vivere

Natura, relax e servizi pensati per una vacanza indimenticabile



LIMONE PALACE
APARTHOTEL 4★

cin IT004110A1RZELLOYP

Il punto di partenza ideale per vivere l'estate

- appartamenti spaziosi dotati di ogni confort, perfetti per famiglie e soggiorni di più giorni
- ideale per sport, relax e natura
- comodissima posizione centrale



GRAND HOTEL
PRINCIPE 4★

cin IT004110A1KXWVNPW

Relax eleganza e panorama

- camere raffinate con vista montagne
- ristorante con cucina del territorio
- palestra e zona wellness
- punto di partenza ideale per trekking ed e-bike



TREKKING
E NATURA



E-BIKE
E SPORT



RELAX
E BENESSERE



CUCINA TIPICA
E TERRITORIO



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
www.limonepalace.com | www.grandhotelprincipe.com



Elena Marchisio

■ Torino si prepara a rendere omaggio a una delle figure più autorevoli della danza italiana. Il prossimo giovedì 16 luglio il Teatro Carignano ospiterà l'appuntamento centrale di «Susanna Egri: il Centenario», il progetto che celebra i cento anni della famosa coreografa, docente e pioniera della danza moderna nel nostro Paese.

L'evento si inserisce nel cartellone di Torinodanza Extra, il percorso dedicato alla danza e al teatro performativo della stagione del Teatro Stabile di Torino, e rappresenta il momento simbolicamente più significativo di un anno di iniziative dedicate a un'artista che continua ancora oggi a trasmettere la propria esperienza alle nuove generazioni.

Le celebrazioni erano iniziate il 18 febbraio scorso al Teatro Il Maggiore di Verbania, proprio nel giorno del centesimo compleanno di Susanna Egri. Da allora il progetto ha raccolto interesse ben oltre il mondo della danza, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio attratto dalla straordinaria vicenda umana e artistica di una donna che ha saputo attraversare un intero secolo di storia europea senza smettere di guardare avanti.

La serata torinese sarà costruita come un viaggio. Un percorso articolato, in cui memoria e contemporaneità si incontrano, facendo convivere pagine fondamentali della produzione di Susanna Egri con nuove creazioni firmate da Raphael Bianco e con l'anteprima di un'opera audiovisiva destinata a diventare il suo ultimo grande lavoro artistico.

Al centro del programma tornerà in scena 'Istantanee', coreografia realizzata nel 1953 sulla musica di Paul Arma. Si tratta di una delle opere che meglio raccontano la nascita della poetica di Susanna Egri, presentata per la prima volta al Teatro Alfieri di Torino e successivamente trasmessa dalla Rai negli anni pionieristici della televisione italiana. Un lavoro che, nonostante siano trascorsi oltre settant'anni dalla sua creazione, conserva intatta la capacità di parlare al presente grazie a un linguaggio essenziale, rigoroso e sorprendentemente moderno.

Accanto a questa pagina storica sarà riproposta 'Cantata Profana: Il Cervo Fatato', coreografia di Raphael Bianco nata come omaggio alla maestra e presentata in prima assoluta lo scorso febbraio durante le celebrazioni del compleanno. L'opera prende ispirazione dalla celebre composizione di Béla Bartók e rilegge il mito dei nove cervi fatati trasformandolo in una riflessione sul desiderio di libertà, sul difficile rapporto tra padri e figli e sulla necessità di emanciparsi da ogni schema imposto dalla società.

Il dialogo tra maestro e allievo sarà il filo conduttore dell'intera serata torinese, con Raphael Bianco che raccoglie l'eredità culturale e artistica di Susanna Egri senza però limitarsi a conservarla,

TEATRO CARIGNANO

Torino rende omaggio alla grande Susanna Egri

Giovedì 16 luglio una serata di danza dedicata alla maestra tra memoria e nuove visioni artistiche



Le celebrazioni sono iniziate lo scorso 18 febbraio a Verbania

ma reinterpretandola attraverso uno sguardo contemporaneo capace di aprire

nuovi percorsi creativi.

La serata al Carignano sarà anche un'occasione per

potere assistere alla prima assoluta di 'Brides of God', la nuova produzione della

Compagnia EgriBiancoDanza nata da un articolato percorso di ricerca sviluppato tra India e Italia. Il progetto prende forma dopo un periodo di residenza artistica e una recente tournée internazionale che ha portato la compagnia tra Bangalore e Kochi, favorendo un confronto diretto con la tradizione coreutica indiana e con il suo straordinario patrimonio culturale.

La nuova creazione affonda le proprie radici nella figura delle Devadasi, le antiche danzatrici consacrate al culto divino, donne che dedicavano la propria vita alla danza, alla spiritualità e al servizio nei templi.

Raphael Bianco parte da questa affascinante storia per costruire una riflessione che supera il semplice racconto storico e si concentra invece sul rapporto tra disciplina,

devozione, identità femminile e desiderio di emancipazione.

Il risultato è una coreografia che alterna tensione e leggerezza, forza e contemplazione. I corpi attraversano uno spazio sospeso nel quale il rito diventa occasione di trasformazione personale, mentre la danza assume il valore di un linguaggio universale capace di raccontare paure, speranze e aspirazioni profonde. Il gesto si libera progressivamente dalle costrizioni iniziali fino a trasformarsi in una potente affermazione di libertà.

Un contributo determinante alla costruzione dello spettacolo arriva dalla consulenza drammaturgica di Antonella Usai, esperta di danza classica indiana bharatanatyam, che ha accompagnato il dialogo tra il linguaggio contemporaneo della compagnia e gli elementi simbolici e rituali della tradizione orientale. Fondamentale sarà anche la presenza in scena della musicista Cristina Mercuri, interprete di una partitura eseguita dal vivo che accompagnerà l'intera performance amplificandone il carattere evocativo e immersivo.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.egribiancodanza.com.

EMERGENZA CARCERE

Incendio in cella al «Lorusso e Cutugno» e due agenti aggrediti

Nuove tensioni nella struttura penitenziaria. Il sindacato di Polizia Osapp chiede interventi urgenti

Carlo Santori

■ Ancora ore di forte tensione alla casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino, dove nel giro di meno di ventiquattro ore si sono verificati un incendio all'interno di una cella e due aggressioni ai danni del personale della polizia penitenziaria. A denunciare gli episodi è l'Osapp, che torna a lanciare l'allarme sulle condizioni di sicurezza dell'istituto.

Il primo episodio risale alla serata di martedì 8 luglio. Secondo il sindacato, un detenuto italiano avrebbe dato

alle fiamme la propria cella nell'undicesima sezione del padiglione C dopo il sequestro di due contenitori di alcol artigianale. L'incendio ha completamente distrutto il locale e il denso fumo sviluppatosi ha reso necessaria l'evacuazione dell'intera sezione nell'area passeggi, consentendo al personale di mettere in sicurezza gli altri detenuti.

La giornata successiva è stata segnata da altre due aggressioni. La prima si è verificata al termine di un colloquio con il proprio avvocato, quando un detenuto italiano



PRESIDENTE DEL CRAL

Cordoglio della Regione per Pierenzo Piccolo

■ La Regione Piemonte è in lutto per la scomparsa di Pierenzo Piccolo, storico presidente del Cral (Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori) dell'ente, deceduto dopo una malattia.

Per molti anni Piccolo ha guidato il Cral con dedizione, passione e spirito di servizio, contribuendo a farne un punto di riferimento per i dipendenti regionali. Sotto la sua presidenza il Circolo ha promosso numerose iniziative culturali, sociali e ricreative, favorendo occasioni di incontro, condivisione e partecipazione e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità lavorativa della Regione.

La sua attività è stata caratterizzata da una costante attenzione alle persone e alla valorizzazione dei momenti di aggregazione, elementi che hanno reso il Cral un'importante realtà associativa all'interno dell'amministrazione regionale.



A nome della Giunta regionale, l'assessore al Personale Gian Luca Vignale ha espresso il più profondo cordoglio per la scomparsa di Piccolo, ricordandone l'impegno e le qualità umane.

«Con la scomparsa di Pierenzo Piccol-

lo perdiamo un collaboratore prezioso e un uomo che ha saputo interpretare al meglio lo spirito di comunità all'interno della nostra amministrazione», ha dichiarato Vignale. «Ha dedicato anni di instancabile impegno al Cral, con costante attenzione alle persone, al dialogo e alla solidarietà tra i lavoratori. Alla sua famiglia, ai suoi cari e a tutti i soci del Circolo vanno la nostra vicinanza e le più sentite condoglianze da parte della Regione Piemonte».

La scomparsa di Pierenzo Piccolo lascia un vuoto profondo tra quanti hanno avuto modo di conoscerlo e di collaborare con lui. Il ricordo del suo impegno, della disponibilità e della capacità di creare relazioni resterà patrimonio della comunità dei dipendenti regionali e di tutti coloro che hanno condiviso con lui il percorso all'interno del Cral.

Felicia Bello

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11
REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUPOLELIDO
acquaparco

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

**OGNI GIORNO
SEMBRA VACANZA**



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



CUPOLELIDO.IT

Loredana Polito

■ Un'alleanza che guarda al futuro del lavoro, della formazione internazionale e della cooperazione globale, consolidando il ruolo di Torino come uno dei principali poli europei dedicati all'alta formazione e al dialogo tra università e organizzazioni internazionali. L'Università di Torino e l'International Training Centre dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Itcilo) hanno sottoscritto un nuovo accordo quadro che rilancia una collaborazione iniziata nel 1997 e destinata ora ad ampliarsi nei prossimi tre anni.

L'intesa, firmata dalla rettrice Cristina Prandi e dal direttore dell'Istituto Christophe Perrin, aggiorna e integra i precedenti accordi siglati nel 1997, nel 2004 e nel 2012, delineando una strategia comune per affrontare le grandi trasformazioni che stanno interessando il mercato del lavoro: dalla transizione digitale a quella ecologica, fino ai cambiamenti sociali e alle nuove competenze richieste dalle professioni emergenti.

La collaborazione rappresenta un tassello importante della vocazione internazionale del capoluogo piemontese. Non è un caso che proprio Torino ospiti il Campus delle Nazioni Unite, dove ha sede l'Istituto, il centro di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro che da oltre sessant'anni prepara funzionari pubblici, rappresentanti delle parti sociali e professionisti provenienti da tutto il mondo. Una presenza che rende la città uno dei pochi luoghi in Europa in cui università e sistema delle Nazioni Unite convivono e collaborano stabilmente.

Uno dei pilastri dell'accordo resta la Turin School of Development (Tsd), nata proprio dalla collaborazio-

PREVISTI SEI MASTER

UniTo e Itcilo rilanciano l'alleanza sulla formazione internazionale

Firmato un nuovo accordo triennale tra Ateneo e Centro Onu: più master, ricerca, stage e cooperazione



Uno dei pilastri dell'intesa è la Turin School of Development

ne tra UniTo e Itcilo. La scuola propone percorsi post-laurea in lingua inglese dedicati allo sviluppo sostenibile, alle politiche pubbliche e alla cooperazione internazionale, con un modello didattico che integra ricerca accademica ed esperienza operativa maturata all'interno delle organizzazioni internazionali.

Negli anni la Turin School of Development ha formato oltre 3.000 professionisti e professionisti provenienti da ogni continente, diventando uno dei principali laboratori internazionali per la preparazione di figure chiamate a operare nei governi, nelle istituzioni multilaterali, nelle organizzazioni non governative

e nelle imprese.

Oggi l'offerta comprende sei master internazionali sviluppati congiuntamente da Università di Torino e Itcilo: salute e sicurezza sul lavoro, gestione sostenibile degli appalti pubblici, diritto del commercio internazionale, innovazione sociale per lo sviluppo sostenibile, management della cooperazione internazionale e relazioni industriali e del lavoro.

Il nuovo accordo punta ora ad aumentare ulteriormente la visibilità internazionale dell'Ateneo torinese, promuovere i programmi della Turin School of Development e sviluppare nuove attività formative comuni. Un'attenzione parti-

colare sarà dedicata anche alla cosiddetta diplomazia scientifica, considerata da UniTo uno degli strumenti più efficaci per affrontare le grandi sfide globali attraverso il dialogo tra ricerca, istituzioni e organizzazioni internazionali.

L'intesa prevede infatti l'organizzazione di workshop, seminari e percorsi di alta formazione dedicati al rapporto tra scienza e politiche pubbliche, con l'obiettivo di preparare una nuova generazione di ricercatori e professionisti capaci di lavorare nei processi decisionali internazionali.

Tra gli aspetti più concreti della collaborazione figurano anche il rafforzamento delle opportunità di stage

e tirocini per gli studenti dell'Università di Torino presso il Campus Onu, oltre alla possibilità per docenti, ricercatori e assegnisti di svolgere periodi di visiting e distacco temporaneo all'interno dell'Istituto. L'accordo favorirà inoltre la partecipazione congiunta a progetti finanziati dal Governo italiano, dall'Unione europea e da organismi internazionali, con particolare attenzione ai partenariati con i Paesi del Global South.

«Questo accordo rinnova un legame che dura da quasi trent'anni e lo proietta verso le sfide di un mondo del lavoro in profonda trasformazione, che chiede competenze nuove e politi-

che pubbliche fondate sulle evidenze scientifiche», afferma la rettrice Cristina Prandi. «Il nostro Ateneo condivide con Itcilo una convinzione profonda: investire nelle persone e nella formazione di alta qualità è la via più concreta per promuovere la giustizia sociale e uno sviluppo autenticamente sostenibile. La presenza a Torino di entrambe le istituzioni rappresenta una ricchezza che continueremo a mettere al servizio delle nostre studentesse e dei nostri studenti, della comunità scientifica e della comunità internazionale».

Sulla stessa linea il direttore dell'Istituto, Christophe Perrin: «Attraverso la Turin School of Development le nostre due istituzioni hanno formato negli anni oltre 3.000 professionisti e professionisti provenienti da tutto il mondo. Il nuovo accordo ci consentirà di ampliare ulteriormente questa collaborazione. In un contesto globale caratterizzato da profonde trasformazioni, crediamo che il dialogo tra mondo accademico, organizzazioni internazionali e istituzioni pubbliche sia essenziale per generare conoscenza e tradurla in soluzioni concrete per il progresso sociale. È la stessa visione che ispira da oltre un secolo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il cui storico motto, 'Si vis pacem, cole iustitiam', ricorda come la pace passi attraverso la giustizia sociale».

Per Torino si tratta di un ulteriore riconoscimento del proprio ruolo di città universitaria e internazionale, capace di mettere in rete ricerca, formazione e istituzioni globali. Un patrimonio costruito in quasi trent'anni di collaborazione e destinato ora a rafforzarsi in un momento in cui il dialogo tra sapere accademico e politiche pubbliche assume un'importanza sempre più strategica.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

CONVEGNO E TAVOLI DI LAVORO PRESSO LA SEDE DELLA CCIAA

Infrastrutture e logistica: quale futuro per il Cuneese

Zona Logistica Semplificata, valichi alpini, snodi ferroviari e rete autostradale protagonisti del dibattito

■ Il Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo ha ospitato giovedì 9 luglio il convegno "Infrastrutture e Logistica: Opere e Progettualità per il Territorio". L'incontro, che si inserisce nella Strategia Cuneo 2030 voluta dalla Cabina di regia che l'ente camerale condivide con Provincia di Cuneo e Fondazione CRC, ha riunito amministratori e rappresentanti economici di Piemonte, Liguria e Francia.

I lavori sono stati aperti da Luca Crosetto e dal governatore Alberto Cirio, il quale ha sottolineato la necessità di investire sulla Torino-Savona per valorizzare il cuneese come retroporto di Savona, rilanciando anche l'idea di un tunnel di collegamento per favorire i trasporti tra Italia e Francia.

Sono seguiti gli interventi del senatore Giorgio Bergesio, di Luca Robaldo, presidente Provincia di Cuneo, di Luca Serale, vicesindaco di Cuneo, di Enrico Lupi, presidente Eurocin G.E.I.E., di Francesco Zambon, presidente TRA.I.L. Cuneo, e di Jean Pierre Savarino, presidente Chambre de Commerce Côte d'Azur.

"Quella odierna è stata una iniziativa eccellente che ci ha permesso di avere un quadro più chiaro delle comunicazioni transfrontaliere, delle necessità e dei possibili progetti, vissuta con lo spirito di collaborazione che

anima i territorio coinvolti - afferma il presidente della CCI Nice Côte d'Azur Jean Pierre Savarino - È necessario continuare a lavorare insieme con questa volontà e questa concretezza per arrivare a risultati positivi nell'interesse del sistema imprenditoriale e dei cittadini."

A conferma dell'importanza del tema per la Regione Piemonte hanno preso parte ai saluti istituzionali anche gli assessori regionali Marco Gallo (Montagna) ed

Enrico Bussalino (Logistica).

La sessione tecnica è stata caratterizzata dall'intervento di Alessio Tei (CIELI - Università di Genova) che ha presentato il dossier per l'ampliamento della ZLS cuneese, uno strumento fondamentale per attrarre nuovi investimenti e garantire semplificazioni burocratiche e doganali alle imprese del territorio mentre Marco Piras (Politecnico di Torino) ha illustrato l'innovativa piattaforma WebGIS per il

monitoraggio digitale costante e chirurgico dello stato di avanzamento delle opere.

Nella prima tavola rotonda sul tema Logistica e Infrastrutture Michele Rabino (RFI) ha esposto le alternative progettuali per efficientare la Torino-Savona (interventi sulla Ceva-San Giuseppe-Savona via Altare e una bretella a Trofarello per evitare il nodo di Torino) mentre Paolo Canavese (AdSP Mar Ligure Occidentale) ha evidenziato come sia importante rafforzare i le-



gami del Piemonte con i porti del Ponente Ligure.

"Rete Ferroviaria Italiana ha avviato un approfondito lavoro di analisi su alcune alternative progettuali finalizzate a rendere più efficiente la linea Torino-Savona, soprattutto in funzione del trasporto merci, ha dichiarato Michele Rabino, responsabile Strategie Nord

Ovest di RFI. Sulla base del protocollo sottoscritto nel 2022, abbiamo esaminato diverse soluzioni infrastrutturali, con le relative valutazioni costi-benefici, confluite in un Documento di fattibilità delle alternative progettuali che appena concluso sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

POLIZIA DI STATO

Un arresto per maltrattamenti e violenza sessuale

L'uomo è colpevole i gravi abusi nei confronti delle figlie e di un nipote

■ La Polizia di Stato arresta agricoltore per maltrattamenti e violenza sessuale.

Gli uomini della Squadra Mobile di Cuneo hanno tratto in arresto, in esecuzione di un provvedimento restrittivo emesso dall'autorità giudiziaria, un agricoltore cuneese, condannato in via definitiva dal Tribunale di Torino per maltrattamenti in famiglia in danno delle figlie, e per violenza sessuale nei confronti di un nipote, all'epoca dei fatti, minore.

L'indagine era stata



avviata nel 2020 dopo la denuncia sporta in Questura da una giovane donna nei confronti dei

propri genitori per una serie di maltrattamenti che avevano avuto inizio quanto lei e la

sorella, entrambe vittime, erano ancora in tenera età.

Le immediate indagini avviate dal personale della II Sezione della Squadra Mobile, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, esprime anche attraverso attività tecniche oltre che tradizionali, permettevano di conseguire fondamentali riscontri ai fini probatori.

Il recente arresto dell'uomo è avvenuto nei giorni scorsi a seguito dell'emissione dell'ordine di carcerazione da parte dell'auto-

rità giudiziaria, divenuto esecutivo dopo la conclusione dell'iter processuale che ha riconosciuto il soggetto responsabile dei gravi fatti commessi tra il 2001 e il 2020, nel comune in cui lo stesso risiede.

L'uomo, titolare di un'azienda agricola, è stato rintracciato dai poliziotti che dopo le formalità di rito lo hanno associato presso una struttura detentiva dove, condannato ad anni 7 e mesi 2 di reclusione, lo stesso dovrà ancora espiare una pena di anni 6 e mesi 4 per i reati contestati.

NUOVE SPECIE ARRICCHISCONO LA FAUNA LOCALE

Avvistato uno sciacallo dorato nel Parco fluviale Gesso e Stura

■ C'è un nuovo e discreto abitante che frequenta i boschi ripariali del Parco fluviale Gesso e Stura. Per la prima volta in assoluto nella Provincia di Cuneo, è stata confermata scientificamente la presenza dello sciacallo dorato (*Canis aureus*). Un risultato storico per il monitoraggio faunistico locale, che testimonia la straordinaria espansione verso ovest di questo mammifero e l'efficacia delle politiche di tutela della biodiversità portate avanti dall'ente parco.

La conferma è arrivata al termine di un vero e proprio lavoro di squadra sul campo. A fine maggio, a seguito della prima segnalazione visiva da parte del naturalista Alessio Ferrari nei dintorni di Cuneo, si sono attivati i ricercatori del Parco, il naturali-

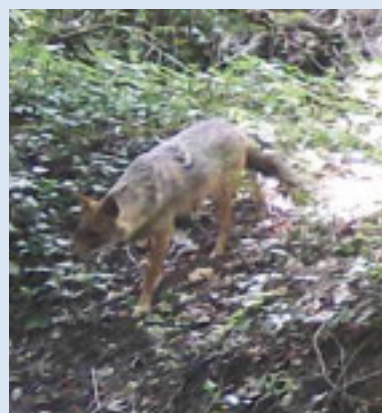
sta Dario Olivero e Chantal Marchisio (tesista e laureanda in Scienze Naturali all'Università di Torino), che hanno posizionato le fototrappole in punti strategici.

Lo sforzo ha premiato i ricercatori e due filmati nitidi non lasciano spazio a dubbi. L'identificazione ufficiale è stata convalidata dal dottor Luca Lapini, massimo esperto della specie in Italia, e dalla dottoressa Elisa Avanzinelli del Centro Grandi Carnivori (istituito presso l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime).

La presenza di questa specie nel Parco fluviale Gesso e Stura, finora mai segnalata con certezza in Provincia di Cuneo, rappresenta un nuovo dato della sua espansione verso Ovest. Altre os-

servazioni visive, quindi non documentate fotograficamente, sembrano essere riferibili a questa specie che viene spesso ignorata o non riconosciuta perché confusa con un piccolo lupo, una grande volpe o un cane. In realtà, si tratta di un canide di medie dimensioni, tra 12 e 15 kg, con muso più corto rispetto al lupo e dimensioni nettamente minori. Il mantello invernale è fulvo-rossastro con sfumature grigiastre, mentre d'estate ha un manto più corto e marrone-dorato. Ha una macchia chiara sotto la gola. A differenza dello sciacallo, la volpe ha una coda con punta bianca abbastanza lunga da toccare terra.

Molto elusivo e schivo, lo sciacallo dorato non è assolutamente aggressivo per l'uomo o per gli



animali domestici e dove è presente tende a passare quasi inosservato. Forma piccoli gruppi famigliari composti dai genitori e dai figli degli ultimi uno-due anni. Si tratta di una specie che si nutre principalmente di erbivori debilitati, malati, anziani, o piccole prede come ratti, lepri, roditori, uccelli. Ma soprattutto è un opportunista che approfitta di molte fonti di cibo occasionale, come rifiuti abbandonati. Come indicato dal dottor Lapini, più che un predatore, lo sciacallo è un

raccoglitore opportunisto (opportunistic forager) con una fortissima tendenza alla necrofagia: si ciba infatti di carogne offrendoci una serie di servizi ecosistemici. La sua nicchia ecologica si sovrappone a quella della volpe, che tende a farsi più rara dove lo sciacallo è maggiormente presente. Popola il territorio dell'Asia e dell'Europa centrale e orientale ma di recente ha manifestato una forte espansione verso occidente, che per una volta non sembra legata ai cambiamenti climatici ma piuttosto a una sua naturale dinamica di popolazione.

Anche se per la validazione scientifica rimangono indispensabili foto o video, il Parco fluviale Gesso e Stura invita i cittadini, i camminatori e gli appassionati a segnalare eventuali avvistamenti sospetti. Ogni informazione sarà utile ai ricercatori per tracciare e comprendere i futuri spostamenti di questo affascinante animale sul nostro territorio.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

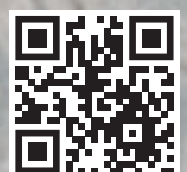
Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SALUTE

Raccolti 2mila euro per l'Ostetricia di Vercelli

Grazie alla prima edizione del torneo di calcio a 5 «Whp Cup: un gol solidale»

■ Dal 16 al 26 giugno scorsi, nei campi della GSD Canadà di Vercelli, si è svolta la prima edizione del torneo di calcio a cinque "WHP Cup: un gol solidale", organizzato da Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV) in collaborazione con Laura Musazzo, vice delegata FIGC per Vercelli e provincia e presidente CONI. Il torneo ha visto la partecipazione di otto squadre composte dai dipendenti di sette aziende novaresi e vercellesi (Alba Tetti, Diasorin, Gruppo Marazzato, Memc, Mirato, Verso Probo Cooperativa sociale, YKK) e si inserisce nell'ambito di alcune iniziative di CNVV volte a promuovere la salute e il benessere delle persone all'interno delle aziende (da cui l'acronimo WHP: Workplace Health Promotion - "luoghi di lavoro che promuovono salute").

Gli organizzatori hanno scelto di devolvere il ricavato delle iscrizioni, per un importo pari a 2.023 euro, all'Ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Vercelli per contribuire al progetto di



L'Ospedale di Vercelli

umanizzazione del reparto. La donazione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 9 luglio presso l'ASL VC, alla presenza del vicepresidente di CNVV Alberto Marazzato, del Direttore generale di ASL VC Marco Ricci, della vice delegata FIGC per

Vercelli e provincia e presidente CONI Laura Musazzo e dei rappresentanti di alcune aziende che hanno preso parte al torneo.

«Desidero ringraziare Confindustria Novara Vercelli Valsesia, Laura Musazzo, il GSD Canadà e tutte le aziende che hanno parteci-

pato a questa iniziativa, dimostrando come lo sport possa diventare un importante strumento di solidarietà e di attenzione verso la comunità - dichiara il Direttore Generale dell'ASL VC, Marco Ricci -. Questo contributo si inserisce in un percorso di sostegno al pro-

getto di umanizzazione dell'Ostetricia e Ginecologia che negli ultimi mesi ha visto il coinvolgimento di numerosi soggetti del territorio. Ogni gesto, indipendentemente dall'entità economica, rappresenta un importante segnale di vicinanza alla sanità pubblica e ci aiuterà a rendere sempre più accoglienti e confortevoli gli ambienti dedicati alle donne, ai neonati e alle loro famiglie. La partecipazione del territorio e del mondo produttivo è per noi motivo di grande soddisfazione e testimonia il forte legame tra l'ASL e la propria comunità di riferimento».

«La WHP Cup - aggiunge il vicepresidente di CNVV, Alberto Marazzato - è stata una bella occasione per unire sport, salute, spirito di squadra e solidarietà. Come CNVV siamo felici di aver contribuito a un'iniziativa capace di coinvolgere le aziende del territorio attorno a un obiettivo comune: promuovere il benessere nei luoghi di lavoro e sostenere il reparto di Neonatologia

dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La competizione e la vittoria sono grandi soddisfazioni, ma il risultato più importante resta quello raggiunto insieme: aver trasformato un torneo aziendale in un gesto concreto per la comunità. Speriamo che l'iniziativa possa replicarsi, per permetterci di moltiplicare la solidarietà».

Secondo Laura Musazzo, vice delegata FIGC per Vercelli e provincia e presidente CONI «questa prima edizione del torneo di calcio a cinque è stato un evento molto importante per il territorio di Vercelli e Novara. Svolto in collaborazione e condivisione con vari enti dei territori ha visto la partecipazione delle aziende di Confindustria Novara Vercelli Valsesia con otto squadre per un totale di circa 100 partecipanti, con la regia sportiva di Coni e Figc Lnd. Obiettivo raggiunto per la promozione dello stile di vita e benessere della salute nei luoghi di lavoro. Un grande messaggio, essendo la prima edizione, di un tale progetto di sport».

«Il Gruppo Sportivo Canadà - conclude il presidente, Davide Bordin - è stato onorato di aver ospitato presso la propria struttura il torneo organizzato in collaborazione tra le varie aziende di Confindustria Novara Vercelli Valsesia. Nella speranza di aver dato una fattiva collaborazione, ci rendiamo fin da ora disponibili ad ospitare le future edizioni e tutte le manifestazioni che si vorranno organizzare per la promozione della pratica sportiva, della collaborazione e dell'interazione sociale. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile l'evento e diamo appuntamento al prossimo anno».

EMERGENZA CALDO

Il Comune di Vercelli istituisce «L'Oasi del fresco»

Il centro di incontro per anziani «Villa Sereno» sarà aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18

■ In risposta alle severe ondate di caldo, che stanno interessando la città e che non sembrano destinate ad attenuarsi, l'Amministrazione attiverà, da lunedì 13 luglio, «L'Oasi del fresco», un servizio gratuito per offrire agli anziani un luogo sicuro, accogliente e climatizzato durante le ore più calde della giornata.

L'iniziativa sarà al centro di incontro per anziani «Villa Sereno», in via Sereno 7, e sarà aperta tutti i giorni, dalle 14 alle 18, con accesso totalmente gratuito fino al termine dell'emergenza

caldo.

Nell'Oasi del Fresco ci saranno locali interamente climatizzati e confortevoli, punti di idratazione con acqua e bibite fresche, oltre alla possibilità di partecipare ad attività ricreative e di socializzazione. «Così facendo - dicono il Sindaco, Roberto Scheda, e l'assessore alle Politiche sociali, Valeria Simonetta - favoriremo importanti momenti di incontro e contrasteremo, al tempo stesso, il rischio di isolamento che spesso accompagna i periodi di forte calura».

L'iniziativa, curata a livello tecnico dal geometra Massimo Sarasso e supportata dal dirigente delle Politiche sociali, Alessandra Pitaro, si inserisce nelle concrete azioni di prevenzione dall'Amministrazione per fronteggiare l'emergenza climatica, ponendo particolare attenzione alla salute e al benessere delle persone più fragili. Già da diversi giorni è anche attivo il numero 331 5602909, al quale è possibile rivolgersi, 24 ore su 24, per segnalare situazioni di bisogno, richiedere assistenza, ricevere informazioni e otte-

nere supporto tempestivo.

«Di fronte a fenomeni climatici sempre più intensi - riprende Scheda - il dovere delle istituzioni è quello di predisporre risposte concrete e tempestive». Simonetta fa notare come «L'Oasi del Fresco è il luogo di protezione e di comunità: uno spazio nel quale i nostri anziani potranno trovare sollievo dal caldo, assistenza, serenità e occasioni di relazione. La vicinanza alle persone passa anche attraverso gesti semplici, capaci di incidere sulla qualità della vita».

SANITÀ

Asl Biella: già oltre 70 assunzioni nel 2026

■ Nella prima metà del 2026 sono state oltre 70 le assunzioni in ambito sanitario con contratto a tempo indeterminato effettuate da parte dell'ASL BI. Riguardano diverse figure professionali; in particolare si tratta di Medici, Infermieri, Operatori Socio Sanitari (OSS), Ostetriche, Psicologhe e Veterinari che hanno preso servizio presso l'Azienda Sanitaria biellese o che, già dipendenti a tempo determinato, sono entrati a far parte dell'organico con un contratto a tempo indeterminato.

Tra i professionisti assunti di ruolo figurano venti medici, di cui undici nuove assunzioni e nove assunzioni con passaggio da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, trenta infermieri, diciassette operatori socio sanitari (OSS), tre ostetriche, due psicologi, due Veterinari.

Ha così commentato il direttore generale dell'ASL di Biella, Mario

Sanò: «In un contesto nel quale il reperimento di professionisti sanitari rappresenta una delle principali sfide per il Servizio Sanitario Nazionale, l'ASL di Biella continua a dimostrare una buona capacità di attrazione. Le assunzioni effettuate in questi mesi sono il risultato di un percorso che negli ultimi anni ha visto l'Azienda investire nell'innovazione tecnologica, nella qualità dell'organizzazione, nello sviluppo delle competenze e nel costante miglioramento dei servizi. Crediamo che offrire ai Professionisti la possibilità di lavorare in Strutture moderne e in un contesto orientato alla crescita professionale rappresenti oggi uno degli elementi più importanti per rendere un'Azienda sanitaria attrattiva. È una direzione sulla quale continueremo ad investire, nella consapevolezza che valorizzare le persone significa creare le condizioni per garantire ai cittadini servizi sempre più qualificati».

DOMENICA 12 LUGLIO

Gran Fondo Biella-Oropa: le modifiche alla viabilità

■ Domani Biella ospiterà la Gran Fondo Biella-Oropa, storica manifestazione ciclistica organizzata dall'A.S.D. Unione Ciclo Alpina Biellese, che porterà moltissimi partecipanti lungo le strade cittadine fino al tradizionale arrivo al Santuario di Oropa.

Per consentire lo svolgimento della gara in condizioni di sicurezza, il Comune ha disposto alcune modifiche temporanee alla viabilità.

Saranno in vigore i seguenti divieti di sosta con rimozione forzata: via Santuario di Oropa (zona arrivo, area a sud e a est del Prato delle Oche e via Brucco): dalle ore 7.00 alle 16.00; via Ramella Germanin, nel tratto tra piazza Battiani e via Cavour: dalle ore 7.00 alle 14.00; via Santuario di

Oropa: dalle ore 7.00 alle 14.00.

La Prefettura disporrà la sospensione temporanea della circolazione lungo il percorso di gara, per una durata indicativa di circa un'ora a partire dal passaggio del primo concorrente, previsto intorno alle ore 12.26.

Le vie interessate sono: via Tollegno; via Italia; via Marrocchetti; piazza Battiani; via Ramella Germanin; via Santuario di Oropa. Sono inoltre previsti: il senso unico in via Brucco (direzione sud-nord) dalle 12.00 alle 15.00; il doppio senso di marcia nell'area del Prato delle Oche in via Santuario di Oropa dalle 7.00 alle 16.00; la sospensione della ZTL del Piazzo per l'intera giornata di domenica 12 luglio.

CRONACA

Verbania: rimpatriati tre cittadini extracomunitari

■ La Polizia di Stato di Verbania nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dell'immigrazione irregolare, ha proceduto nei giorni scorsi al rimpatrio di tre cittadini stranieri.

Grazie all'attività dell'Ufficio Immigrazione della Questura è stato possibile accompagnare a Tirana un cittadino di nazionalità albanese, consegnato al Settore di Polizia di Frontiera di Domodossola a seguito di riammissione dalla Svizzera.

Nel contempo, è stato rimpatriato a Bogotá un cittadino colombiano già detenuto presso la locale Casa Circondariale per i reati di furto e borseggi e destinatario alla misura alternativa dell'espulsione come sanzione sostitutiva alla pena detentiva.

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono 51 le espulsioni effettuate dalla Polizia di Stato di cui 9 con accompagnamento coatto alla frontiera da parte del personale di Polizia



■ Affrontare contemporaneamente due diagnosi oncologiche che rappresenta una delle situazioni più complesse nella pratica clinica. È il caso di Luciana, paziente presa in carico dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, affetta da un adenocarcinoma del colon destro e da una neoplasia del rene destro.

Grazie alla collaborazione tra la SCDU Chirurgia Generale e la SC Urologia è stato possibile programmare ed eseguire un unico intervento multidisciplinare, interamente condotto con piattaforma robotica. Una scelta che ha permesso di affrontare le due neoplasie nella stessa seduta operatoria, evitando due ricoveri, due anestesi generali e due procedure chirurgiche separate.

La prima fase dell'intervento ha riguardato il trattamento del tumore del colon, mediante emicolectomia destra oncologica eseguita secondo i moderni principi della chirurgia coloretale e attraverso la Complete Mesocolic Excision (CME), una tecnica che consente di rimuovere il tratto di colon interessato dalla malattia insieme ai linfonodi e ai tessuti di drenaggio di riferimento, con l'obiettivo di garantire

ALESSANDRIA

Due tumori affrontati con un unico intervento robotico

La sinergia tra Chirurgia e Urologia ha permesso di gestire con esito positivo un caso oncologico ad alta complessità



la massima radicalità oncologica.

Durante l'intervento, la perfusione dell'intestino, cioè la qualità dell'afflusso di sangue ai tessuti, è stata verificata me-

diate fluorescenza con verde di indocianina (ICG). Questa tecnologia consente al chirurgo di controllare in tempo reale la vitalità dei tessuti prima di procedere alla ricostruzio-

ne intestinale, aumentando la sicurezza dell'anastomosi, vale a dire il punto in cui vengono ricongiunti i due tratti di intestino.

Nella seconda fase dell'intervento, l'équipe urologica ha eseguito una nefrectomia parziale robotica, rimuovendo esclusivamente la porzione di rene interessata dalla neoplasia e preservando il resto dell'organo. La procedura è stata condotta con tecnica "zero ischemia", cioè senza clamping dell'arteria renale: in altre parole, senza interrompere temporaneamente l'afflusso di sangue al rene durante l'asportazione del tumore, così da tutelarne il più possibile la funzione.

L'intervento, eseguito in dop-

pia équipe da Igor Monsellato e Federico Sangiuolo della SCDU Chirurgia Generale, diretta da Marco Lodin, e da Armando Sero, Direttore della SC Urologia, e Andrea Di Stasio, si è concluso con una anastomosi ileo-colica completamente intracorporea, ovvero con la ricostruzione del tratto intestinale effettuata all'interno dell'addome attraverso l'approccio mininvasivo robotico. La contemporanea presenza di una neoplasia coloretale e di una neoplasia renale rappresenta una condizione relativamente rara e di elevata complessità clinica e organizzativa. In casi selezionati, il trattamento simultaneo consente di offrire al paziente un percorso più concentrato e

meno gravoso. Il follow-up ad alcune settimane dall'intervento ha confermato un decorso favorevole: Luciana si presenta in buone condizioni generali, con pieno recupero funzionale, assenza di disturbi significativi e ripresa delle normali attività quotidiane.

L'esperienza conferma il ruolo sempre più centrale della multidisciplinarietà nell'oncologia moderna: non solo una somma di competenze, ma una vera presa in carico condivisa, in cui specialisti diversi costruiscono insieme la soluzione più appropriata per il singolo paziente.

Questo caso rappresenta un esempio concreto di come l'integrazione tra competenze specialistiche, tecnologie avanzate e ricerca clinica possa tradursi in percorsi terapeutici sempre più efficaci, personalizzati e meno invasivi. In questo contesto l'AOU AL, primo IRCCS pubblico del Piemonte, conferma la propria vocazione allo sviluppo di una chirurgia oncologica altamente specialistica, in cui assistenza, innovazione e ricerca, coordinate anche attraverso il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), operano in stretta sinergia a beneficio dei pazienti.

SPORT

Oggi appuntamento con la Tortona Castle Race

■ Oggi, Sabato 11 luglio, Tortona sarà teatro della Tortona Castle Race, la gara di abilità dedicata alla mountain bike organizzata dall'associazione Enjoy the Trail, inserita nel circuito Alessandria Bike Challenge.

La manifestazione vedrà protagonisti i giovani atleti delle categorie Giovanissimi, Minibiker e Promozione Giovanile, che si confronteranno su un percorso tecnico ricco di ostacoli, affrontando due manche cronometrate nelle quali precisione, equilibrio e abilità saranno determinanti per la conquista del tro-

feo.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per promuovere lo sport giovanile e valorizzare il territorio cittadino attraverso un evento che coniuga agonismo, divertimento e partecipazione. Il Comune di Tortona invita cittadini e appassionati a partecipare per sostenere i giovani atleti e vivere una giornata all'insegna dello sport e della mountain bike.

Per informazioni sull'evento e sulle modalità di iscrizione è possibile consultare i canali ufficiali di Enjoy the Trail.

■ «I Luoghi del Cuore» è un programma nazionale promosso dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo che invita i cittadini a segnalare e votare i luoghi italiani a cui sono maggiormente legati e che ritengono importante valorizzare e proteggere. Nel weekend dell'11 e 12 luglio avverrà il lancio della candidatura della Torre Civica come luogo del cuore. Orizzonte Casale, insieme all'Amministrazione Comunale, intende cogliere l'opportunità offerta dal FAI per sottolineare la centralità del monumento quale custode della memoria della comunità e contribuire in modo concreto alla sua valorizzazione. La Torre Civica, denominata anche Torre di Santo Stefano, è costituita da una parte inferiore di origine medievale e da una parte superiore rinascimentale, realizzata su committenza dei Marchesi Paleologi Guglielmo IX e Anna d'Alençon, che donarono anche le due campane che tuttora bat-

CASALE MONFERRATO

La Torre Civica candidata a luogo del cuore Fai nel censimento

tono le ore. Nei mesi scorsi, la grande campana delle ore si era presa un po' di riposo dopo 500 anni, ma ora tutto è sistemato: il suono ha ripreso regolarmente. C'era mancato il rintocco familiare delle campane "laiche", uniche in Città, quale battito cardiaco che scandisce il tempo della vita civile. La più alta e la più antica, la Torre è stata nel tempo spettatrice delle vicende storiche di Casale, ebbe pure vita travagliata, subì e superò incendi, fu oggetto di ricostruzioni e restauri, seguendo l'evoluzione della Città ma oggi si erge integra e fiera verso il cielo e domina il panorama di Casale. Nella notte appare come un polo luminoso nel centro storico. Da sempre ambasciatrice di mes-

saggi alla cittadinanza, dapprima come espressione dell'autonomia comunale poi del potere dei Signori del Monferrato, oggi viene utilizzata spesso per campagne di sensibilizzazione, con illuminazioni dedicate di diversi colori, per attrarre l'attenzione della collettività su progetti sociali o per sollecitare prese di responsabilità. Orizzonte Casale insieme alla Città di Casale Monferrato rivolge a tutta la cittadinanza ed ai visitatori l'invito a votarla come luogo del cuore FAI. Possono votare anche i minori e i cittadini stranieri, anche se non residenti. Il voto non è soggetto a formalità ed è assolutamente gratuito. Il modo più diretto per esprimere il voto è quello di accedere al link:

<https://fondoambiente.it/luoghi/torre-civica-102364?ldc=> Nel week end di "Casale Città Aperta" dell'11 e 12 luglio sarà possibile votare presso il Chiosco di piazza Mazzini e presso i Monumenti aperti per la visita (sabato pomeriggio 15.30-18.30 e domenica 10.00-12.30 e 15.30-18.30). In tutti i luoghi sarà esposta la locandina luogo del cuore FAI con un codice QR per votare online, ma sarà disponibile anche la modulistica cartacea per esprimere il voto. La campagna di raccolta voti durerà fino a metà dicembre 2026, nell'ambito degli appuntamenti di "Casale Città Aperta" e presso punti di raccolta voti ed eventi dedicati che via via saranno segnalati.

ALESSANDRIA

Al via la nuova gestione dei parcheggi

Sono stati installati anche quaranta nuovi parcometri di ultima generazione

■ Prende ufficialmente il via il piano di transizione verso il nuovo sistema di gestione dei parcheggi della Città, affidato alla sinergia tra Abaco Mobility e Bus Company.

In seguito alla sottoscrizione del contratto, a fine giugno sono cominciati i lavori di predisposizione ed installazione dei nuovi 40 parcometri di ultima generazione, che resteranno spenti fino all'attivazione ufficiale del nuovo sistema, prevista per lunedì 13 luglio. Fino a tale data, la cittadinanza può utilizzare i vecchi parcometri, ancora presenti nei parcheggi tariffati della Città.

Parallelamente alla messa in funzione dei nuovi dispositivi, hanno preso il via anche gli interventi di riqualificazione di segnaletica e cartellonistica stradale, con l'adeguamento tecnologico del parcheggio sotterraneo "Ambrosoli", dove nei pressi della rampa d'ingresso è stato posizionato un pannello informativo indicante che il parcheggio è riserva-



to agli abbonati e, in prossimità dell'uscita sono stati collocati paletti delimitatori mirati a incanalare correttamente il flusso automobilistico. Questa predisposizione è propedeutica all'attivazione del nuovo sistema di lettura automatica delle targhe, che permetterà l'apertura immediata del cancello ai soli abbonati. Nei prossimi mesi l'infrastruttura verrà completata con l'installazione di un impianto a barriere e, al termine dei lavori, gli utenti abilitati potranno ritirare presso

lo sportello la tessera RFID necessaria per l'accesso al passaggio pedonale.

A partire da metà luglio prenderanno, inoltre, il via i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale nella zona centro-nord della Città. L'intervento più significativo riguarderà Piazza della Libertà, che beneficerà di una completa riorganizzazione degli spazi, con la cancellazione degli stalli attuali, il ridisegno dei posti auto con la larghezza aumentata allo standard dei 2,50 m e la rimozione delle due isole spartitraffico non più funzionali alla nuova conformazione della piazza.

In concomitanza con l'attivazione dei nuovi dispositivi, il 13 luglio prossimo prenderà il via anche il servizio degli ausiliari della sosta assunti da Abaco Mobility e Bus Company nel pieno rispetto della clausola sociale, e verrà aperto al pubblico uno sportello fisico in viale Milite Ignoto 26 per l'acquisto e la gestione degli abbonamenti.

ACQUI TERME

Elena Gotta nominata assessore all'Urbanistica

■ Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti Sardo Martini, ha nominato la Elena Gotta assessora comunale, conferendole specifiche deleghe nell'ambito dell'azione amministrativa dell'Ente. Con il provvedimento sindacale, alla nuova assessora sono attribuiti i poteri di indirizzo e controllo relativi a Urbanistica e Edilizia Privata, Polizia Locale e rapporti con le Forze dell'Ordine in sede locale (ferme restando le competenze specifiche del Sindaco), realizzazione e implementazione del progetto "Acqui Shop" in relazione alle attività produttive cittadine.

La nomina si inserisce nel percorso di organizzazione e rafforzamento dell'attività

amministrativa, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza, efficacia e continuità nella gestione dei servizi comunali e nel rapporto con cittadini, imprese e operatori economici del territorio.

«A Elena Gotta rivolgo i migliori auguri di buon lavoro - dichiara il sindaco Danilo Rapetti Sardo Martini - nella consapevolezza che saprà affrontare con serietà, disponibilità e spirito di servizio le deleghe affidate. Si tratta di ambiti importanti per la vita della città, che richiedono attenzione, presenza e capacità di ascolto. L'Amministrazione prosegue il proprio impegno per rendere l'azione comunale sempre più vicina alle esigenze della comunità acquese».

UNA GIUNTA CHE NON SEMBRA ASCOLTARE IL TERRITORIO

Sgambetto ai saldi: no ai parcheggi gratis

Il Comune abolisce l'agevolazione per i primi due weekend che favoriva il commercio locale

Vittorio Magni

■ Dopo poco più di un anno di amministrazione Salis, il giudizio di molti commercianti è netto: Genova è diventata una città più difficile da vivere, da raggiungere e nella quale fare impresa è sempre più complicato. Al posto del pragmatismo sono arrivati divieti, tasse e scelte che, secondo l'opposizione, stanno penalizzando chi ogni mattina alza una serranda. Via XX Settembre è il simbolo di questo metodo. I commercianti chiedevano di essere coinvolti nelle decisioni sul futuro della principale via dello shopping cittadino. Invece si sono trovati davanti a progetti già decisi e presentati come inevitabili. Altro che confronto: chi crea lavoro e ricchezza è stato messo davanti al fatto compiuto. La guerra all'automobile continua senza sosta. Sono stati eliminati i parcheggi gratuiti durante i weekend dei saldi, cancellato il progetto «Kiss&Buy» introdotto dalla precedente amministrazione e reso sempre più difficile raggiungere il centro. Ma mentre si scoraggiano le auto, il trasporto pubblico continua a fare i conti con ritardi, corse saltate e disservizi che rendono impossibile pensare a un'alternativa davvero efficiente. Come se non bastasse, Palazzo Tursi ha aumentato l'addizionale comunale Irpef fino all'1,2%, chiedendo ancora una volta ai genovesi di pagare il conto. Meno soldi nelle tasche delle famiglie significa inevitabilmente meno consumi e meno clienti per i negozi. Poi c'è la sicurezza. Il Centro Storico continua a convivere con spaccio, degrado, aggressioni e vandalismo, mentre il Comune continua a rimpallare responsabilità con il Governo. Intanto cresce tra molti cittadini la percezione che la Polizia Locale venga impiegata soprattutto per fare cassa attraverso le multe, anziché garantire una presenza più incisiva nelle zone più difficili. Chi va in centro per lavorare o fa-



Le precedenti giunte Bucci favorivano il commercio in centro abolendo il ticket nei weekend dei saldi

UN NUOVO SISTEMA SENZA CASSONETTI, MA CON UN CALENDARIO

Boccadasse, cambia il metodo della differenziata

Da lunedì arriva Ecostop: un camioncino per la raccolta dei rifiuti a giorni stabiliti

■ Uno dei borghi più amati e fotografati di Genova cambia il modo di fare raccolta differenziata. Meno cassonetti, più qualità urbana: è questa la filosofia del nuovo progetto che Amiu Genova avvierà da lunedì 13 luglio a Boccadasse con l'introduzione di Ecostop, un sistema di raccolta porta a porta pensato per coniugare il rispetto di un luogo unico con un servizio più efficiente, una differenziata di maggiore qualità e un decoro urbano all'altezza di uno dei simboli della città. L'intervento rappresenta un'evoluzione del sistema di raccolta dedicato alle utenze domestiche. I tradizionali cassonetti stradali saranno sostituiti da un camioncino presente ogni mattina in via Boccadasse, all'incrocio con via Doderò, dalle ore 7 alle 10.30. Con l'assistenza di un addetto Amiu, i cittadini potranno conferire le diverse frazioni seguendo il calendario prefissato: l'organico 3 volte a settimana (lunedì - mercoledì - sabato), plastica e metalli il martedì, carta e cartone il giovedì e l'indifferenziato il venerdì; il vetro il mercoledì a settimane alterne, a partire dal



15 luglio. La fase di avvio del servizio è stata accompagnata da un'informazione capillare rivolta a tutte le famiglie del quartiere. Informatori ambientali Amiu, riconoscibili grazie all'apposita pettorina, sono passati casa per casa per illustrare il funzionamento del nuovo sistema, e consegnare gratuitamente il kit per la raccolta dell'organico e rispondere ai quesiti dei residenti, affinché il cambiamento possa essere affrontato con la massima semplicità. «Boccadasse è uno dei luoghi più rappresentativi della nostra città e merita servizi capaci di coniugare efficien-

za, sostenibilità e rispetto del contesto urbano - dichiara l'assessora all'Ambiente del Comune di Genova, Silvia Pericu - Questo nuovo modello di raccolta punta proprio a questo».

«Con Ecostop, Amiu compie un nuovo passo nel percorso di innovazione dei servizi ambientali - sottolinea il direttore generale Amiu Roberto Spera - costruendo un modello di raccolta sempre più vicino alle esigenze e all'identità dei diversi quartieri del territorio». Per Anna Palmieri, presidente del Municipio VIII Medio Levante: «questo progetto rappresenta un investimento sulla qualità della vita del quartiere. Boccadasse è un luogo vissuto ogni giorno dai residenti e visitato da migliaia di persone durante tutto l'anno. Migliorare l'organizzazione della raccolta significa contribuire a preservare il decoro e la bellezza, offrendo allo stesso tempo un servizio moderno e vicino ai cittadini».

Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800 95 77 00 oppure, da telefono cellulare, il numero 010 89 80 800.

Stazione Brignole

Nota musicista derubata della viola: ritrovata dalla Polfer

Nei giorni scorsi, durante il quotidiano servizio di vigilanza dello scalo ferroviario e di prevenzione dei reati, gli agenti della Polfer di Genova Piazza Principe si sono posti alle ricerche di un soggetto che poco prima era stato segnalato alla Centrale Operativa in stato di alterazione psicofisica e con atteggiamenti molesti nei confronti dei viaggiatori a bordo di un intercity notturno, ma giunto il convoglio presso la stazione, il soggetto si rendeva irreperibile. Contestualmente il personale del Posto Polfer di Genova Brignole riceveva la denuncia di una viaggiatrice che, salita a bordo di un intercity notturno partito da Torino e in prossimità della discesa presso la Stazione di Genova Brignole, si accorgeva che dalla capelliera posta sopra il sedile della sua carrozza, ignoti avevano sottratto un trolley e un bauletto contenente uno strumento musicale, una viola, munita di due archi, oggetti di pregio e di ingente valore. La vittima ha riferito alla Polizia che all'interno della custodia dello strumento musicale era collegato un «AirTag», che permetteva il tracciamento in tempo reale del bene sottratto, e proprio grazie al costante tracciamento del predetto sistema di geolocalizzazione, gli agenti hanno rintracciato il ladro e la viola, restituita alla legittima proprietaria, risultata poi essere una nota violinista. L'uomo è stato quindi arrestato per furto pluriaggravato e processato per direttissima. Al termine dell'udienza, l'arresto veniva convalidato e il soggetto veniva sottoposto alla custodia cautelare in carcere e condotto a Marassi.

I DATI DELLA POLIZIA LOCALE DI GENOVA

Abbandono di rifiuti, 448 multe da inizio anno

■ Prosegue l'impegno del Comune di Genova e della Polizia Locale nel contrasto all'abbandono illecito dei rifiuti. Grazie alle segnalazioni dei cittadini, all'attività di indagine svolta dagli operatori e all'impiego del sistema di videosorveglianza cittadino, dall'inizio del mese sono già state accertate 41 violazioni amministrative sull'intero territorio comunale. Dall'inizio dell'anno le violazioni accertate sono complessivamente 448, a conferma dell'intensificazione dei controlli a tutela del decoro urbano e dell'ambiente. «I risultati di queste ultime operazioni confermano quanto l'impegno della Polizia Locale sia costante, capillare e strutturato per contrastare un fenomeno inaccettabile come l'abbandono dei rifiuti, che danneggia il decoro della nostra città e la sensibilità della stragrande maggioranza dei genovesi rispettosi delle regole - dichiara l'assessora alla Sicurezza Arianna Viscogliosi - Non si tratta di semplici controlli casuali, ma di una vera e propria attività investigativa che unisce la tecnologia avanzata della nostra videosorveglianza urbana alla preziosa collaborazione dei cittadini, le cui segnalazioni sono per noi fondamentali. Chi pensa di poter utilizzare il suolo pubblico come una discarica privata, che si tratti di privati o di attività commerciali, deve sapere che viene monitorato e sanzionato con fermezza, anche per via penale nei casi più gravi. Preservare la pulizia e la sicurezza di Genova è una priorità assoluta di questa amministrazione». Nel Centro Storico, a seguito delle ripetute segnalazioni relative all'Ecopunto di vico De Marini, il

personale del Nucleo Centro Storico ha avviato uno specifico monitoraggio delle vie limitrofe. Attraverso la ricostruzione dei percorsi mediante il sistema di videosorveglianza cittadino sono stati individuati e sanzionati i gestori di un'attività commerciale responsabili di un conferimento irregolare dei rifiuti. Nella zona della Foce, a seguito delle segnalazioni relative ai conferimenti irregolari in via Rimassa, all'angolo con via Cecchi, un'approfondita attività di indagine, supportata anche da documentazione fotografica, ha consentito di individuare i titolari di un ristorante e di un'agenzia di scommesse. Nei loro confronti sono state contestate le violazioni previste dal Testo Unico Ambientale, con sanzioni amministrative di 1.000 euro ciascuna. Negli scorsi giorni sono inoltre proseguiti i controlli nei quartieri di Sestri Ponente e Cornigliano. Gli accertamenti, svolti anche attraverso il sistema di videosorveglianza cittadino, hanno portato alla contestazione di 15 violazioni amministrative al Testo Unico Ambientale. In otto casi è stata applicata la sanzione amministrativa di 1.000 euro, mentre in un ulteriore episodio la condotta accertata ha assunto rilevanza penale, con il conseguente deferimento all'Autorità giudiziaria. Anche nel Levante cittadino l'attività di controllo ha prodotto risultati significativi. Attraverso l'impiego del sistema di videosorveglianza sono stati accertati 16 conferimenti irregolari, di cui 8 in via del Commercio, in prossimità del cimitero, e 8 in via Aurelia, nella zona dell'ex dazio.

LA STORIA A LIETO FINE

Cane salvato da camionista in autostrada

segue dalla prima

(...) ma la situazione non appare delle migliori. Chiediamo aiuto e la Croce Rossa che aveva soccorso il camionista, ci fornisce ulteriore ghiaccio, ma non basta. Allora chiediamo aiuto alla volante della Polizia Stradale ferma davanti a noi da tempo a monitorare i soccorsi per evitare intralci. Chiediamo aiuto per fare accogliere nella loro macchina Lyam e refrigerarlo per spegnere la nostra e farla raffreddare».

Qui però la richiesta non trova risposta e i tre agenti rispondono che non possono fare nulla, impegnati come sono nell'emergenza.

«Hanno ignorato le nostre richieste disperate, ma il camionista fermo dietro di noi vede la scena e decide di accoglierci nel suo camion che aveva un sistema di condizionamento superiore. Così insieme a lui e ad un'altro signore in coda, cari-

chiamo Lyam nell'abitacolo e lo rinfreschiamo con acqua ghiaccio ed aria condizionata sparata. Lyam viene fatto accomodare nella cuccetta del camion dove rimaniamo per ore, e si

riprende». «Non smetterò mai di ringraziare questo ragazzo di Finale Ligure a cui va tutta la mia devozione, se non fosse per lui probabilmente Lyam non sarebbe in vita».

NUOVA AGGRESSIONE

Autista Amt sveglia passeggero in rimessa: lui lo prende a pugni

Un autista dell'Amt è stato preso a pugni a bordo del bus che aveva riportato in rimessa da un passeggero che, ubriaco, si era addormentato. L'autista aveva richiesto il supporto del personale di guardia per far scendere dal mezzo il passeggero che, una volta svegliato, ha reagito colpendo ripetutamente il dipendente Amt con alcuni pugni alla testa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il personale medico-sanitario del 118. L'autista è stato soccorso e trasportato in codice giallo all'ospedale Villa Scassi. «La gravità e l'intollerabilità dell'episodio - si legge nella nota delle segreterie rsa, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl - giunge al culmine di un'escalation di problematiche che mettono i lavoratori front line di Amt da mesi al centro di aggressioni verbali e fisiche unite alle conflittualità con le quali si trovano ad aver a che fare tutti gli autisti non solo quelli impegnati sulle linee serali sulle quali nel fine settimana l'affollamento portato dalla movida aggrava le criticità».



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

PORTO ANTICO DI GENOVA Altraonda Festival

Negramaro e Asco all’Arena del Mare

Due serate di musica, oggi e domani, con i protagonisti dell’estate e le loro hit

■ Dopo i quattro concerti sold out di Bresh, che hanno riunito al Porto Antico di Genova oltre 20mila persone, la seconda edizione di Altraonda Festival prosegue nel fine settimana con due appuntamenti alla Axpo Arena del Mare. Stasera a salire sul palco sono i Negramaro con il loro «Una storia ancora semplice tour 2026», mentre domani spazio ad Asco e al suo potente show «Symphony of Caos», tra club culture e musica classica. I biglietti per i concerti sono disponibili su TicketOne. I Negramaro sono tra i protagonisti dell'estate 2026 con «Una storia ancora semplice tour 2026», un nuovo viaggio nei più importanti festival, fatto di canzoni che hanno attraversato il tempo e generazioni diverse, che segna l'ultima occasione per vedere la band dal vivo prima di una lunga pausa. Un tour speciale, pensato come un grande abbraccio collettivo: una scaletta imperdibile, un regalo ai fan che in questi vent'anni hanno seguito ogni tappa della loro storia, e un modo per ripercorrere insieme tutte le grandi hit che hanno reso inconfondibile il loro percorso. «Una storia ancora semplice» non è solo un tour, ma un viaggio nella memoria e nel presente, un racconto sonoro che attraversa due decenni di successi, da «Mentre tutto scorre» a «Estate», da «Meraviglioso» a



I Negramaro saranno stasera sul palco dell’Arena del Mare del Porto Antico

“Solo 3 minuti”, fino a “Casa 69” e ai brani più recenti di “Free Love”. Un concerto che celebra la forza di una storia collettiva, fatta di palco, musica e vita condivisa, prima di prendersi il tempo necessario per immaginare nuovi inizi. Protagonisti di un percorso che ha segnato la musica italiana contemporanea, i Negramaro hanno costruito un legame indissolubile con il proprio pubblico, trasformando ogni live in un rito generazionale. Dall’esordio del 2003 fino a oggi, la loro è una storia di amicizia, sperimentazione e libertà creativa: una storia ancora

semplice, ma straordinariamente viva. La storia di un’amicizia ventennale che nasce nei primissimi anni zero sui banchi dell’università e cresce, anche grazie all’intuito di Caterina Caselli che li ha scoperti e voluti con sé in Sugar fin dagli esordi, come una grande famiglia allargata. Il loro è un percorso ricco di record e certificazioni multiplatino con 8 album di studio, 1 album live, 1 greatest hits, 2 docu-film. Asco, invece, si distingue come una delle realtà più originali e innovative della scena musicale contemporanea. Nel 2022 ha dato vita a “Symphony

of Caos”, un progetto che fonde club culture e musica classica in un’esperienza artistica unica, dove il contrasto tra caos e ordine prende forma sul palco. Le sue performance combinano reinterpretazioni in chiave techno-club dei grandi capolavori della musica classica con arrangiamenti orchestrali delle hit dance più iconiche, creando un equilibrio potente tra energia e raffinatezza. Questo format live, originale e immersivo, ha portato Asco a essere riconosciuto come il primo DJ orchestrale, spesso soprannominato “il DJ della musica classica”.

«RIDERE D'AGOSTO MA ANCHE PRIMA»

Daniele Raco è «Esecrabile» martedì a Villa Imperiale

■ Martedì 14 luglio, a Villa Imperiale, è in scena lo spettacolo «Esecrabile» dello stand up comedian Daniele Raco. L'appuntamento fa parte del programma di «Ridere d'agosto ma anche prima», la tradizionale rassegna estiva organizzata dal Teatro Garage giunta alla 36ª edizione. Un monologo in cui l'indignazione quotidiana si trasforma in una



sana risata liberatoria, in cui la comicità pura, diretta e senza filtri di Daniele Raco è protagonista assoluta. «Parlerò di tutto ciò che può essere definito “esecrabile” - racconta il comico - la Treccani definisce questo aggettivo “tutto quello che merita di essere esecrato: sacrilegio, bestemmia,

delitto esecrabile. Per estensione, condannabile, riprovevole: ti sei comportato in modo davvero esecrabile; di opera d'arte o dell'ingegno, pessimo: è una commedia esecrabile; quadro, architettura esecrabile; di persona, odioso, antipatico: è un uomo esecrabile». Quello che però nessuno può spiegare delle parole è il valore che hanno e questo, in larga parte, è dato da chi le pronuncia. Per alcune persone i miei testi e la mia persona sono esecrabili. Viste le persone che lo dicono, lo rivendico con orgoglio e nell'unico modo che conosco: scatenando la risata». «Ridere d'agosto ma anche prima» rientra tra le rassegne vincitrici del bando «Genova città dei Festival 2026» del Comune di Genova e si avvale del patrocinio di Regione Liguria. Le prevendite per gli spettacoli sono acquistabili all'ufficio del Teatro Garage mercoledì e giovedì ore 14-17 e venerdì ore 11-14 (via A. Repetto 18 r. canc.- 16143 Genova) oppure online su www.teatrogarage.it. Le sere degli spettacoli le biglietterie aprono presso le aree di spettacolo a partire dalle ore 20.



Genova si muove.

AXPO ARENA DEL MARE

PIAZZA DELLE FESTE

ISOLA DELLE CHIATTE

PIAZZALE MANDRACCIO

11 lug | **NEGRAMARO**
Organizzato da Altraonda Festival in collaborazione con Lonely Planet UlisseFest

11 lug
Lonely Planet UlisseFest
La Festa del Viaggio
18:30 **CECILIA SALA**
21:00 **KRUDER&DORFMEISTER DJ SET**

11 lug
Lonely Planet UlisseFest
La Festa del Viaggio
CONCERTO ALL'ALBA: MICAH P. HINSON

12 lug | Altraonda Festival
ASCO SYMPHONY OF CAOS

12 lug
Lonely Planet UlisseFest
La Festa del Viaggio
18:00 **ENRICO BRIZZI**
19:00 **GABRIELLA GREISON**
20:00 **STEFANO MANCUSO**
21:00 **MONI OVADIA**
22:00 **EUGENIO IN VIA DI GIOIA**

12 lug
Lonely Planet UlisseFest
La Festa del Viaggio
CONCERTO ALL'ALBA: SECKOU KEITA

13 lug | Altraonda Festival
KID YUGI

14 lug | Altraonda Festival
LITFIBA

15 lug | Altraonda Festival
FRAH QUINTALE

15 lug
FONDAZIONE CARIGE PRESENTA YELLOWJACKETS

16 lug | Altraonda Festival
EX-OTAGO

17 lug | Altraonda Festival
MANNARINO

17 lug | Ridere d'agosto ma anche prima
ENZO PACI

18 lug | Altraonda Festival
SAYF

18 lug | Ridere d'agosto ma anche prima
DOC X FONDAZIONE GIGI GHIROTTI

19 lug | Altraonda Festival
EMMA

20 lug | Ridere d'agosto ma anche prima
I PIRATI DEI CARUGGI

20 lug **FILARMONICA SESTRESE & CROMOSUONI**

21 lug
TEATRO CARLO FELICE CONCERTO SINFONICO "GUERRE STELLARI"

22 lug | Balena Festival
THE ZEN CIRCUS + EMMA NOLDE

22 lug | Louisiana Jazz Festival
ELEKTRO DIXIE

23 lug | Balena Festival
TONY PITONY

23 lug | Ridere d'agosto ma anche prima
ANDREA DI MARCO

24 lug | Balena Festival
CAPAREZZA

25 lug | Balena Festival
I CANI + AMALFITANO

25-26 lug
WARNER BROS. DISCOVERY CELEBRATION TOUR 2026

6 lug | Balena Festival
VOGLIO TORNARE NEGLI ANNI '90

27 lug | Live in Genova Festival
SUBSONICA

27 lug | Palco sul Mare Festival
ABBATIME

28 lug | Live in Genova Festival
LUCHE

28 lug | Palco sul Mare Festival
ME PIACE O BLUES BAND

29 lug 7:00 - 0:00
Altraonda Party
COSMO + OKGIORGIO + TBA

29 lug | Palco sul Mare Festival
ROBERTO TIRANTI MEETS GIUSEPPE SCARPATO

30 lug | Ridere d'agosto ma anche prima
BRUCIABARACCHE

30 lug | Altraonda Extra
PIPPO SOWLO

31 lug
OMAGGIO A MORRICONE, MUSICHE DA OSCAR

31 lug | Porto Live Metal Fest
Evento dedicato all'amico rocker Enrico "Blue Dawn" Lanciaprima
BULLDOZER, SADIST, VANEXA, CRIMSON DAWN

1 ago
PAOLO RUFFINI

1 ago | Porto Antico Prog Fest
CLAUDIO SIMONETTI'S GOBLIN, FERTILITY CULT, SIGMUND FREUD

2 ago | Live in Genova Festival
ERNIA

3 ago | Live in Genova Festival
NEGRITA

4 ago

PFM

5 ago
ENRICO NIGIOTTI

19-20 ago
Sea Stories Festival 10° anno
ONIRIKA - MUSICA TECHNO ELETTRONICA

22-23-24-25-26 ago 21:30
Sea Stories Festival 10° anno
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

23-24-25 ago 19:30
Sea Stories Festival 10° anno
LA NAVE DEI DISASTRI DEL CAPITAN BARBA DI POLPO

27 ago 19:30 e 21:30
Sea Stories Festival 10° anno
L'UOMO MIGLIORE



Condividi il programma
portoantico.it
#estatespettacolo26

DA BORDIGHERA L'INIZIATIVA DI ATSL-AREA 1

«Cambio di rotta» per la salute mentale

Dodici adulti tra i 20 e i 50 anni parteciperanno al viaggio sulla Nave Italia da 14 al 18 luglio in Sicilia

■ Dopo l'esperienza positiva della prima edizione, prende il via «Vento di Ponente - Cambio di Rotta 2», il progetto di riabilitazione promosso dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di Atsl - Area. «Nuovo equipaggio, nuovi approdi» è il filo conduttore dell'edizione 2026. Un titolo che richiama la naturale evoluzione del progetto: dopo aver concluso con risultati estremamente positivi il primo percorso, «Cambio di Rotta» riparte con un nuovo gruppo di partecipanti, confermando la propria vocazione a costruire opportunità di crescita attraverso esperienze concrete, relazioni significative e collaborazione.

Saranno dodici adulti, di età compresa tra i 20 e i 50 anni, afferenti al Centro di Salute Mentale di Bordighera, a vivere il nuovo percorso, che culminerà dal 14 al 18 luglio con la navigazione, da Messina a Palermo, a bordo del brigantino della Fondazione Tender To Nave Italia, che batte bandiera della Marina Militare. Il viaggio rappresenta il momento più visibile di un progetto che si sviluppa nell'arco di un intero anno e che si articola in tre fasi: la preparazione del gruppo, l'esperienza di navigazione e il successivo consolidamento delle competenze acquisite, affinché quanto sperimentato possa tradursi nella vita quotidiana in maggiore autonomia, capacità relazionale e partecipazione sociale.

Il progetto si ispira al modello delle Life Skills (competenze per la vita), individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come competenze fondamentali per il benessere della persona, e trova nel Metodo Nave Italia uno strumento educativo capace di trasformare il mare in un contesto di apprendimento, responsabilità condivisa e crescita personale. A bordo, ogni partecipante diventa parte dell'equipaggio, contribuendo alla vita comune, affrontando nuove sfide e sperimentando concretamente il valore della collaborazione.

«Non c'è salute senza salute mentale: non è uno slogan edonistico quello dell'Oms, ma sta a significare che ogni persona ha tempi, risorse e possibilità di cambiamento diversi. Il nostro compito è creare le condizioni perché queste risorse possano emergere. La mission del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze è quindi innanzitutto orientata alla Riabilitazione Psicosociale: Cambio di Rotta nasce proprio con questo obiettivo: offrire un'esperienza concreta, intensa e condivisa che aiuti le persone a riscoprire fiducia nelle proprie capacità, a costruire relazioni significative e a sperimentarsi in un contesto nuovo. E la meta finale non potrà che essere la riapertura del Centro Diurno del distretto intemelio che nonostante la carenza di sede ha visto in maniera diffusa proseguire tutte le attività Riabilitative nel campo della Salute Mentale grazie



La presentazione del progetto «Cambio di rotta»

a pazienti, operatori e associazioni», racconta Marco Mollica, direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di Atsl - Area 1.

Il percorso è affidato all'équipe multidisciplinare del Centro di Salute Mentale di Bordighera, composta dalle psicologhe Svenja Carlone, capoprogetto, e Debora Aricò, dall'educatrice professionale Elena Triveri e dalla terapeuta

della riabilitazione psichiatrica Claire Bernocchi, coordinata dal direttore del Dipartimento.

Fondamentale anche quest'anno il contributo della rete territoriale che ha scelto di sostenere l'iniziativa. Il Lions Club Sanremo Ufficiali d'Italia-Alpi Marittime, promotore della prima edizione, continua a rappresentare un partner di riferimento per lo

sviluppo del progetto. Al suo fianco, la Fondazione Tender To Nave Italia, la Croce Rossa Italiana- Comitato di Sanremo, Gli Amici di Colombo, il Nucleo Carabinieri CITES di Imperia, il Motoclub CCMotor-day e il Centro Provinciale di Formazione Professionale «G. Pastore», che hanno contribuito, ciascuno con competenze, professionalità e disponibilità, alla costruzione del percorso.

«Questo progetto dimostra come la salute mentale possa diventare un patrimonio condiviso dell'intera comunità», evidenzia Marino Anfosso, direttore di Atsl - Area 1. «Accanto ai professionisti del Dipartimento troviamo istituzioni, associazioni, volontari e realtà del territorio che mettono a disposizione tempo, competenze e passione». «Mettersi in gioco insieme, scoprire il valore del gruppo, la forza delle proprie emozioni, il sostegno che può dare l'altro: l'esperienza a bordo di Nave Italia regala in pochi giorni la possibilità di vivere tutto questo e molto altro, aprendo nuove prospettive di relazione», conclude il project manager della Fondazione Tender To Nave Italia Ets Marco Gagliani. Per i dodici partecipanti il viaggio tra Messina e Palermo sarà soltanto una tappa di un percorso destinato a proseguire ben oltre il rientro. Perché il vero approdo non coincide con la fine della navigazione, ma con il cambiamento che, giorno dopo giorno, prende forma nella vita delle persone.

Due weekend

Albenga torna al XIII secolo con il Palio Storico

■ Il Palio Storico di Albenga - che si svolge, fino a domenica - è molto più di un evento: è un viaggio nel tempo tra rievocazione storica, spettacoli, animazione e tradizioni popolari. Le taverne dei Quartieri si animano, le vie del centro storico si trasformano e la città rivive il fascino del Medioevo. Giunto alla sua XVI edizione, questo atteso appuntamento si svolge ogni anno nel mese di luglio, riportando Albenga al XIII secolo in un'atmosfera autentica e coinvolgente. L'evento è organizzato dall'Associazione Rievocatori Ingauni, insieme ai quattro storici Quartieri cittadini - San Giovanni, San Siro, Santa Maria e Sant'Eulalia - con la collaborazione di Mway Communication & Events e con il patrocinio e il contributo del Comune di Albenga. Durante la manifestazione, i Quartieri si sfidano in avvincenti competizioni per conquistare l'ambito Palio, tra giochi storici, cortei, spettacoli e momenti di festa che coinvolgono tutta la città. L'edizione 2026 si articola in due grandi appuntamenti: 10, 11 e 12 luglio: «Le Nundinae e gli Antichi Mestieri», rievocazione dedicata alla vita quotidiana e alle tradizioni medievali. Il 16, 17, 18 e 19 luglio: «Il Palio dei Quartieri», con giochi, sfide, celebrazioni e grande festa finale. Per rimanere aggiornati su programma, eventi e novità, seguite i canali social ufficiali: @paliosoricoal-benga.

L'AGENZIA 7EVENTS E SPONSOR PER LE NEURODIVERGENZE

«Alassio oltre il Muretto», un progetto inclusivo

Stabilimenti balneari e strutture ricettive formati per l'accoglienza a turisti «speciali»

■ L'agenzia 7Events coinvolge il Comune di Alassio, operatori balneari, albergatori, Linkaut e Acqua Valmora in un'iniziativa destinata a lasciare un'eredità concreta al territorio.

Dopo aver donato alla città nel 2025 venti defibrillatori attraverso un'importante iniziativa di responsabilità sociale, 7Events conferma ancora una volta il proprio legame con il territorio promuovendo un nuovo progetto si tratta di «Alassio oltre il Muretto», un'iniziativa ideata, progettata e coordinata da 7Events, condivisa con il Comune di Alassio, che ha seguito il percorso attraverso il coordinamento del vicesindaco Angelo Galtieri, e realizzata grazie alla collaborazione dell'Associazione Bagni Marini di Alassio, dell'Associazione Albergatori, della società Linkaut e del partner Acqua Valmora. L'obiettivo del progetto è rendere Alassio una destinazione sempre più inclusiva, formando gli operatori turistici affinché possano accogliere con competenza, sensibilità e consapevolezza le persone neurodivergenti e le loro famiglie grazie a un percorso di formazione offerto gratuitamente agli stabilimenti balneari e alle strutture ricettive. Al termine del percorso, le strutture aderenti hanno ottenuto una certificazione Esg, riconosci-

mento che valorizza l'impegno concreto sul fronte della sostenibilità sociale e dell'inclusione e che rappresenta un elemento distintivo anche in vista delle future procedure di assegnazione delle concessioni demaniali, nelle quali questi aspetti assumono un peso sempre più rilevante. All'interno delle strutture aderenti sono stati installati materiali informativi corredati da QR Code che permettono di accedere direttamente alla piattaforma. Attraverso la geolocalizzazione, comesono.it consente alle persone neuro-

divergenti e alle loro famiglie di individuare le strutture che hanno aderito al progetto, conoscere le caratteristiche dell'accoglienza e scegliere con maggiore serenità la destinazione e i servizi più adatti alle proprie esigenze. Non si tratta semplicemente di una piattaforma informativa, ma di uno strumento concreto che mette in relazione domanda e offerta di un turismo realmente inclusivo, trasformando la formazione ricevuta dagli operatori in un servizio immediatamente fruibile dagli utenti.

L'IMPEGNO DELLA REGIONE LIGURIA PER LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Da Cairo Montenotte a Taggia, gli eventi tipici liguri

■ Fino al 12 luglio a Cairo Montenotte, in provincia di Savona, avrà luogo la Sagra della Tira con serate animate da dj set, musica da ballo e stand commerciali. A Savignone, nell'entroterra genovese, al via la festa gastronomica di Isorelle fino ad oggi dove si potranno gustare i piatti tipici accompagnati da orchestre di liscio e balli di gruppo. A Taggia, nell'imperie-

se, dal 12 al 26 luglio avranno luogo i festeggiamenti patronali di Sant'Erasmo: durante la prima data si svolgerà l'evento sportivo podistico, mentre nella seconda avranno luogo anche le celebrazioni tradizionali della sagra e della parrocchia. «Continua l'impegno della Regione per la promozione del territorio - commenta l'assessore regionale al Turismo e

al Tempo libero Luca Lombardi -. Abbiamo stanziato 575 mila euro a favore di 206 appuntamenti, di cui 179 eventi autentici liguri organizzati da Comuni e Pro loco e 27 eventi che valorizzano il tempo libero organizzati dalle associazioni territoriali. Complimenti a tutti gli organizzatori per l'impegno profuso e per la riuscita di questi bellissimi eventi».

Sanremo

«Medusa» in scena al Forte Santa Tecla



Teatro Pubblico Ligure torna al Forte Santa Tecla di Sanremo, nell'ambito di «Qualcosa di Forte», con due appuntamenti del progetto «Parole antiche per pensieri nuovi» che percorre tutta la Liguria. Giovedì 16 luglio alle ore 21 va in scena la nuova produzione «Medusa, Scilla e la Sfinge. Donne maghe e mostri», con la regia di Sergio Maifredi e la drammaturgia di Giorgio Ieranò, professore di Letteratura greca all'Università di Trento. È interpretato da Arianna Scommegna, in scena con Edmondo Romano che esegue dal vivo musiche originali. Lo stesso Romano, polistrumentista e polifiatista, alle ore 18.30 tiene la lezione spettacolo «Il vento che suona», dedicata agli strumenti a fiato e aperta a tutti. Biglietto per il laboratorio: 10 euro intero, 5 euro ridotto, gratuito per chi acquista il biglietto dello spettacolo. Biglietto per lo spettacolo: 15 euro intero, 10 euro ridotto. Informazioni al

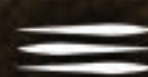
numero whatsapp 351 4472182. Il progetto «Parole antiche per pensieri nuovi», prodotto da Teatro Pubblico Ligure e Musei Nazionali di Genova - Direzione regionale Musei Nazionali Liguria, con la direzione artistica di Sergio Maifredi, è sostenuto da Ministero della Cultura e da Regione Liguria, con il contributo di Fondazione Carige, Fondazione Carispezia, Fondazione De Mari. Coinvolge tutti i siti tutelati dalla Direzione Regionale Musei Liguria, fra cui il Forte Santa Tecla di Sanremo. Un risultato giunto a conferma del valore nazionale di un percorso iniziato da Teatro Pubblico Ligure nel 2014 con Star - Sistema Teatri Antichi Romani, che ha messo in rete per la prima volta in Liguria i siti archeologici, i musei e le fortezze, portandoli alla ribalta attraverso gli eventi e lo spettacolo dal vivo e collegandoli alle reti già esistenti in Italia.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa



 CREDIT DATA RESEARCH | ITA



PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECOGREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

011.73.20.62.